



Banca Popolare di Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro

Relazione sulle attività svolte nell'anno 2014 dalla Biblioteca "Luigi Credaro" della Banca Popolare di Sondrio

Fin dalla sua istituzione, la biblioteca ha individuato quale criterio di fondo – e al tempo stesso obiettivo primario – la ricerca di una specificità tale da assicurare alla struttura un ruolo particolare accanto al sistema provinciale di pubblica lettura, specificità che si è realizzata e continua a concretizzarsi attraverso la diversificazione dei contenuti delle raccolte e l'attuazione di servizi e progetti fortemente caratterizzati.

In quest'ottica il 2014 ha visto il conseguimento dei primi obiettivi del progetto della biblioteca digitale: risultati significativi per la loro particolarità e qualità, più che per la quantità del materiale trattato e messo a disposizione, in attesa degli sviluppi programmati per gli anni a venire.

Inoltre è proseguita, con maggior impegno e attenzione che in passato, l'azione volta a qualificare sempre più la Biblioteca Credaro come uno spazio culturale e informativo al servizio non solo dello studio e della ricerca, ma anche del lavoro e dell'aggiornamento professionale.

PATRIMONIO, SISTEMAZIONE DELLE RACCOLTE E CATALOGAZIONE

Le nuove acquisizioni del 2014, realizzate attraverso normali canali commerciali, donazioni e scambi, ammontano a 1559 volumi. Un importante lavoro di recupero del patrimonio pregresso ha consentito di aggiungere altre 1385 pubblicazioni, già presenti prima del 2014, ma inventariate durante l'anno e rese disponibili grazie alle attività di catalogazione e accessionamento. Pertanto, al 31 dicembre 2014 il patrimonio librario totale della biblioteca si attesta a 34036 volumi, con un consistente aumento dei documenti effettivamente fruibili dal pubblico rispetto al 31 dicembre 2013 (+9,1%).

Sembra significativo sottolineare come dopo soli sette anni dall'apertura della biblioteca – avvenuta nell'ottobre 2007 – il numero dei volumi in dotazione si sia più che raddoppiato.

La maggior parte dei nuovi acquisti ha riguardato i noti ambiti culturali di interesse della biblioteca: testi di argomento economico, finanziario e giuridico nonché manualistica e saggistica destinate allo studio universitario e all'attività professionale.

Nel corso dell'anno la biblioteca ha recepito la donazione di una parte significativa della raccolta libraria appartenuta all'avvocato Salvatore Bonomo, Vice-presidente della Banca Popolare di Sondrio dal 1995 al 2003. Si tratta di 460 volumi, donati da Marco e Fabio Bonomo – figli di Salvatore –, tra i quali si segnalano grandi opere enciclopediche di cultura generale, storia delle dottrine politiche e sociali e del pensiero filosofico e scientifico nonché classici delle religioni, opere che sono andate ad arricchire la sezione di consultazione allestita a supporto delle collezioni specialistiche e per far fronte a eventuali richieste di base dei lettori su argomenti che esulano dai settori specifici a cui la biblioteca è dedicata.

Una seconda donazione è avvenuta ad opera della figlia e della vedova di Bruno Sala (già direttore generale di un'importante azienda multinazionale), che hanno voluto conferire alla Banca Popolare la biblioteca di famiglia, dalla cui sezione di saggistica sono stati selezionati e prelevati i volumi di economia e di scienze sociali di interesse precipuo in relazione alla specificità della Biblioteca Credaro. Di rilievo, per il loro valore storico, i manuali universitari su cui studiò il Sala, tra i cui autori ricorrono importanti nomi del mondo accademico, in prevalenza dell'Università Bocconi: a titolo esemplificativo, Giovanni Demaria, Libero Lenti, Giordano Dell'Amore, Costantino Bresciani Turrone e Giovanni Ricci. Questi volumi sono impreziositi da eleganti legature con dorso in pelle e scritte dorate, frutto di un raffinato intervento di restauro.

Per quanto riguarda invece il materiale di natura archivistico-documentaria si segnala l'importante acquisizione di un carteggio della famiglia Besta Bonadei, donato alla Banca dalla professoressa Maria Paola Lavizzari Pedrazzini, abitante a Milano e di chiara origine valtellinese. Si tratta di oltre 700 carte manoscritte, in gran parte lettere scambiate dai fratelli Carlo, Francesco e Fabio Besta tra il 1859 e il 1913, oltre a un diario di memorie della loro madre, Teresa Besta Bonadei. Ancorché di carattere personale e quindi priva di riferimenti all'attività scientifica di Fabio, noto come "il Padre della ragioneria", la documentazione riveste interesse in quanto offre uno spaccato della vita dell'epoca e soprattutto numerosissimi richiami alla realtà valtellinese dell'800. Si colloca inoltre nell'ambito delle cosiddette carte di famiglia, filone documentaristico che la biblioteca coltiva con particolare attenzione – anche in relazione a quanto contenuto nell'archivio Credaro – e che ha già avuto ricadute sul territorio in occasione del progetto *Comunicare la famiglia ed educare alla famiglia*, progetto-pilota per la divulgazione dei patrimoni archivistici familiari presenti in Italia realizzato dalla biblioteca tra il 2010 e il 2012 in partenariato con altre istituzioni culturali locali.

Nel corso dell'anno sono state catalogate quasi 3500 pubblicazioni. Un grande impulso è stato dato al trattamento dei periodici e al lavoro di spoglio degli stessi; si è operata nell'occasione una sostanziale riorganizzazione delle raccolte delle riviste di economia, ora

fruibili in modo più funzionale di prima, grazie al completamento della loro catalogazione e alla ricollocazione dei volumi del deposito situato al primo piano.

È proseguita l'attività di esame e sistemazione del Fondo Credaro, di cui è stata ultimata la prima fase di indicizzazione per corrispondenti dell'epistolario (ben 2949); analizzate e riordinate anche le minute di Luigi Credaro, le lettere tra familiari e quelle fra "terzi", ovvero tra persone non appartenenti alla famiglia.

PRESENZE E PRESTITI

Il 2014 ha confermato l'ottimo andamento della biblioteca per quanto riguarda la frequentazione: si sono di nuovo superate le 11000 presenze, con una media mensile, quindi, di quasi 1000 persone. La distribuzione nell'arco dei 12 mesi è rimasta sostanzialmente invariata, con gennaio, maggio e agosto quali periodi di maggior afflusso, seguiti da febbraio e giugno. Si è ulteriormente allargata la "forbice" tra mattina e pomeriggio, con una marcata prevalenza della seconda parte della giornata, nella quale si è registrato il 61% delle presenze (fu il 59% nel 2013). Il martedì, ed ancor più il venerdì e il sabato sono stati i giorni della settimana con la frequentazione maggiore.

Per quanto concerne la circolazione libraria, giova rilevare come, a partire dall'istituzione della biblioteca, al di là di contingenti oscillazioni di breve periodo, ogni anno vi sia sempre stato un aumento nell'uso dei volumi della biblioteca.

Anche il 2014 ha confermato con ampio margine questo andamento: i prestiti a domicilio sono cresciuti dell'8,1% e le consultazioni in sede dell'1,5%; nell'ultimo trimestre dell'anno l'incremento globale è stato del 9,3% rispetto al trimestre luglio-settembre.

Il successo del prestito interbibliotecario in convenzione con le biblioteche delle università milanesi (Bocconi, Politecnico, Cattolica e Bicocca), protrattosi anche nel 2014, ha indotto ad assumere analoga iniziativa in accordo con la Biblioteca "Carlo Bo" della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano, con la quale il servizio è stato attivato nel mese di novembre.

PROGETTI E INIZIATIVE

Come anticipato nella premessa, nel corso del 2014 si sono concretizzate alcune realizzazioni del progetto di biblioteca digitale, la cui prima fase ha interessato il reperimento, la raccolta e l'organizzazione di risorse esterne alla biblioteca. In questo quadro, il sito web della biblioteca è stato arricchito di nuovi contenuti e strumenti per il pubblico.

A seguito di una accurata ricerca condotta nelle più importanti biblioteche digitali del mondo è stato creato un repertorio di link a oltre 600 pubblicazioni riguardanti la Valtellina e la Valchiavenna presenti su Internet in formato digitale e di libera

consultazione. L'accesso alle risorse avviene attraverso un elenco per materia che fornisce anche i dati bibliografici essenziali di ogni pubblicazione.

Inoltre è stato approntato il *Virtual Reference Desk* (VRD) della biblioteca sotto forma di una banca dati consultabile on-line che raccoglie, classificati per disciplina e argomento, più di 500 siti web opportunamente selezionati ad uso dei lettori in base alla loro utilità, completezza e affidabilità di informazione.

EVENTI E RAPPORTI CON ISTITUZIONI CULTURALI

La prima "uscita" pubblica dell'anno ha avuto luogo in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Sondrio, tenutasi a Bormio il 26 aprile 2014. Grazie a uno stand espositivo appositamente allestito le numerose persone accorse all'evento hanno potuto ricevere informazioni sulla biblioteca e conoscere le opportunità offerte e i servizi erogati.

Le altre iniziative di rilievo realizzate nel corso dell'anno e di cui si dà conto in questa sede hanno avuto quali interlocutori principali alcuni istituti scolastici cittadini, verso i quali la biblioteca ha continuato anche nel 2014 a rivolgere particolare attenzione, con lo scopo precipuo di instaurare un rapporto virtuoso capace di rispettare le diverse finalità e i diversi ruoli: quello informativo della biblioteca e quello educativo-formativo della scuola.

Il 16 maggio gli alunni della classe quinta della scuola primaria "don Primo Lucchinetti" (dell'Istituto Pio XII di Sondrio) si sono cimentati con i volumi delle raccolte della biblioteca per allestire una piccola mostra bibliografica sul tema dell'arte in Lombardia, scegliendo i libri in base ai contenuti e disponendoli con gusto, creatività e altri criteri logici da loro stabiliti nell'apposito spazio messo a disposizione presso la sede. L'esposizione è rimasta aperta al pubblico per due settimane. La stampa e le televisioni locali hanno dato spazio e risalto all'evento, con alcuni servizi andati in onda su Teleunica e TSN ed ampi articoli apparsi su "La Provincia", "Il Giorno" e "Centro Valle". L'iniziativa – svoltasi nell'ambito della prima edizione del "Festival della cultura creativa", organizzato dall'ABI e destinato a bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni – ha rappresentato una positiva occasione di confronto con una fascia di pubblico diversa da quella abituale.

Il 26 maggio 2014 è stata presentata al pubblico la versione italiana con testo originale a fronte della biografia secentesca di Nicolò Rusca di Giovanni Battista Bajacca, frutto della collaborazione tra la sezione Liceo Classico dell'Istituto "Piazzini-Perpenti" e la Biblioteca Luigi Credaro, che ha messo a disposizione il testo latino dell'opera e fornito consulenza bibliografica e iconografica agli studenti nel corso del loro lavoro di traduzione, durato due anni.

Anche nel 2014 si è ripetuta la positiva esperienza dell'attività di stage da parte di alcuni studenti dello stesso Liceo.

Infine, sabato 4 ottobre 2014 si è rinnovato il tradizionale appuntamento con la manifestazione "Invito a palazzo", promossa dall'Associazione Bancaria Italiana e giunta alla XIII edizione. La biblioteca è rimasta aperta al pubblico con orario continuato dalle 9.00 alle 19.00; i visitatori sono stati guidati tra le collezioni e le sale, dove per l'occasione sono stati esposti i volumi e i documenti di maggior pregio e interesse.

Sondrio, 8 maggio 2015